

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA COMUNITÀ'

NR. 74 DD. 07.07.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sette** mese di **luglio** alle **ore 8,30** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunita la Giunta della Comunità, con la presenza di:

| | | |
|------------|-------------|----------------|
| ZANCANELLA | RAFFAELE | Presidente |
| GIACOMUZZI | GUSTAVO | Vicepresidente |
| CASAL | ALBERTO | Assessore |
| FELICETTI | M. EMANUELA | Assessore |
| RIZZOLI | MARIO | Assessore |
| LONGO | SILVANO | Assessore |

| PRES. | ASS. |
|-------|------|
| | X |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Vicepresidente Gustavo Giacomuzzi** invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidamento del servizio di ristorazione per la Comunità. Deliberazione a contrarre (CIG 62270693E6).

- Dichiarata immediatamente esecutiva a sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **08.07.2015**
- Esecutiva dal **08.07.2015**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

LA GIUNTA DELLA COMUNITÀ'

Premesso che:

- la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;
- ai sensi della lettera a) del comma 4 dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e ss.mm. sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità, le funzioni amministrative nella materia, tra le altre, dell'assistenza scolastica ed edilizia scolastica relativa alle strutture per il primo ciclo di istruzione;
- il Comprensorio della valle di fiemme, ora Comunità territoriale della val di fiemme, ha conseguentemente realizzato a Cavalese, presso l'edificio delle Scuole medie (ora istituto Comprensivo) una struttura di mensa che viene utilizzata sia per la produzione dei pasti necessari per i servizi scolastici che per i pasti necessari per le altre attività dell'enet, quali servizi dodi assistenza domiciliare, colonie estive, mensa aziendale, ecc..;

- con il contratto rep. n. 1044/2009, il Compensorio della valle di fiemme, ora Comunità, ha affidato il proprio servizio di ristorazione alla ditta Risto3 Società cooperativa con sede a Trento, per il periodo dal 01 ottobre 2009 al 30 settembre 2014, contratto in seguito prorogato fino al 31 dicembre 2015;

- in vista della scadenza del 31.12.2015 si rende necessario procedere ad una nuova gara per l'affidamento del servizio di ristorazione;

Visto l'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, l'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione e l'art. 20 del d.lgs 163/2006 e ritenuto, in base a tali norme, di procedere all'affidamento del servizio con procedura aperta, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione delle offerte, allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto di procedere all'indizione della suddetta gara per il periodo di cinque anni, rinnovabile alle medesime condizioni per ulteriori due anni;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2174 dd. 09.12.2014 è stato approvato, a seguito del lavoro svolto dal gruppo di lavoro appositamente costituito nel corso del mese di luglio 2014, lo "Schema tipo di capitolato speciale d'appalto per la ristorazione scolastica ed altra documentazione di gara" cui la Comunità deve in via di massima attenersi;

Preso atto inoltre che l'art. 39 comma 1 della L.p. 30.12.2014 n. 14 ha stabilito che a decorrere da tale data le amministrazioni aggiudicatrici debbono affidare i contratti di lavori, servizi e forniture di valore pari o superiore alla soglia comunitaria, come quello in oggetto, avvalendosi dell'Agenzia Prov.le per gli Appalti e Contratti (APAC) e che quindi il bando di gara sarà predisposto dall'A.P.A.C. (Agenzia provinciale per gli appalti ed i contratti della Provincia autonoma di Trento);

Ritenuto pertanto di procedere, con il presente provvedimento, ad approvare lo schema di Capitolato speciale d'appalto per il servizio di ristorazione, comprensivo degli alleati A (centri di cottura, sale mense e volumi attività), B (Piano alimentare), C (Manutenzioni), e D (Personale) ed E (criteri di valutazione delle offerte), predisposto dal Servizio Affari Generali e allegato al presente atto;

Ritenuto altresì di approvare di approvare anche i seguenti ulteriori atti, parte del presente provvedimento seppur non materialmente allegati:

-- la scheda denominata "Modulo per la richiesta di avvio del procedimento di appalto di servizi e forniture";

- n. 1 (DUVRI) Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze mensa Cavalese con planimetria mensa;

- n. 1 inventario mensa Cavalese;

Dato atto che l'importo a base di gara complessivo è pari ad € 1.657.460,00 più IVA a' sensi di legge, a loro volta suddivisi in:

- € 1.183.900,00 relativi alla durata contrattuale di 5 anni,

- € 473.560,00 relativi all'eventuale rinnovo per ulteriori 2 anni,

Ritenuto di disporre la pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione locale e su un quotidiano a diffusione nazionale evidenziando che, in considerazione dell'oggetto dell'appalto di cui trattasi, rientrante tra i servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006, le predette pubblicazioni vengono effettuate su base esclusivamente volontaria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 66 comma 9 del D.lgs. 163/2006 e s.m. il contenuto degli avvisi e dei bandi non può essere pubblicato in ambito nazionale prima della data del loro invio alla Commissione, per cui la pubblicazione degli allegati al presente verbale di deliberazione deve essere differita;

Dato atto inoltre che si procederà con le pubblicazioni solo una volta condivisi con A.P.A.C. (Agenzia provinciale per gli appalti ed i contratti della Provincia autonoma di Trento), i contenuti degli atti sopra elencati;

Considerato, inoltre, che l'esito della gara andrà pubblicizzato secondo quanto stabilito dall'art. 65 del d.lgs.163/2006;

Ritenuto di demandare ad apposita determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali l'impegno della spesa relativo alla spesa per compensi dovuti ai componenti la commissione di gara, e per il pagamento del contributo di € 600 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché per le spese relative alle pubblicazioni;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.;

Vista la L.p. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm.;

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Dato atto che sono stati acquisiti i parere favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del sopra citato T.U.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di indire, per i motivi di cui in premessa, una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione per la Comunità territoriale della val di fiemme, per il periodo di cinque anni, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni per ulteriori due anni (CIG **62270693E6**).
2. di dichiarare la presente deliberazione "provvedimento a contrarre" 'a sensi dell'art. 13 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. ed int.;
3. di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di Capitolato speciale d'appalto, comprensivo degli alleati A (centri di cottura, sale mense e volumi attività), B (Piano alimentare), C (Manutenzioni), D (Personale) ed E (criteri di valutazione delle offerte), allegato al presente atto;
4. di approvare anche i seguenti ulteriori atti, parte del presente provvedimento seppur non materialmente allegati:
 - la scheda denominata "Modulo per la richiesta di avvio del procedimento di appalto di servizi e forniture";
 - n. 1 (DUVRI) Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze mensa Cavalese con mappa mensa Cavalese;
 - n. 1 inventario mensa Cavalese;
5. di stabilire il differimento della pubblicazione in ossequio a quanto previsto dall'art. 66 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m..
6. di stabilire che l'importo a base di gara complessivo è pari ad € 1.657.460,00 a loro volta suddivisi in:
 - € 1.183.900,00 relativi alla durata contrattuale di 5 anni,
 - € 473.560,00 relativi all'eventuale rinnovo per ulteriori 2 anni;
7. di procedere all'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione individuati nell'allegato alla presente deliberazione.
8. di dare atto inoltre che a'sensi art. 39 comma 1 della L.p. 30.12.2014 n. 14 l'affidamento del contratto di servizi in oggetto viene effettuato avvalendosi dell'Agenzia Prov.le per gli Appalti e Contratti (APAC);
9. di prendere atto che il bando di gara definitivo verrà predisposto dall'Agenzia provinciale per gli appalti ed i contratti della Provincia autonoma di Trento, la quale potrà pertanto apportare ogni necessaria modificazione agli schemi approvati con la presente deliberazione.
10. di stabilire che il contratto d'appalto sarà stipulato in forma pubblico amministrativa.
11. di demandare ad apposita determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali l'impegno della spesa relativo alla spesa per compensi dovuti ai componenti la commissione di gara, per il pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché per le spese relative alle pubblicazioni.

12. di disporre la pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione locale e su un quotidiano a diffusione nazionale.
13. di trasmettere tutta la documentazione all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti e mezzo posta elettronica certificata.
14. di dare atto che l'aggiudicatario della gara assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, obbligandosi a comunicare alla Comunità entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
15. di dare atto che l'aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti stipulati con eventuali subappaltatori e subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 sopra richiamata pena la nullità assoluta dei contraenti medesimi.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione alla Giunta della Comunità**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento** entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Silvano Longo

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL VICEPRESIDENTE

dott. Gustavo Giacomuzzi